VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 21.09.2024

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO , il giorno VENTUNO del mese di SETTEMBRE alle ore 10.00, previa notifica ai Consiglieri e comunicazione al Prefetto, si è riunito in sessione d'urgenza, pubblica, di prima convocazione, il Consiglio comunale.

All'appello risultano presenti i signori:

Baldassini Andrea, Balocco Alessandra,Bellini Diego, Bellotti Cesare, Borrini Samuela,Magliulo Walter, , Messina Assunta, Muratore Giuseppe, Nervi Matteo, Nisi Luca, , Zandanel Francesco, Grazioli Marco, Miranda Giancarlo, Petrillo Martina, Caraglia Paola, Marcassa Massimo.

Risultano assenti giustificati:Valentini Riccardo.

Partecipa il Segretario Generale Dott.Giovanni Boggi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Magliulo Walter, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale a seguito della nomina avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 26.06.2024 assume la Presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'O.D.G : " PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI TRAZIONE ELETTRICA PER TRENI MERCI PESANTI. FASE 2- LOTTO FUNZIONALE COSTRUTTIVO 2.1-TRATTE FERROVIARIE " DOMODOSSOLA-NOVARA" E " OLEGGIO-NOVARA-BOSCHETTO" (CUP J14E22000000001)ATTO DI INDIRIZZO.

Relaziona il Sindaco.

Entra in aula consiliare, alle ore 10,40, il Consigliere Valentini.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che nel presente provvedimento sono ravvisabili gli estremi di atto di indirizzo, per cui è possibile prescindere dall'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Segretario Comunale sotto il profilo di legittimità, espresso ai sensi dell'art. 97, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 38, comma 1, del vigente Statuto Comunale;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

presenti: n.17
astenuti: n.//
votanti: n.17
voti favorevoli: n.17
voti contrari: n.//

D E L I B E R A

Per le valutazioni espresse in preambolo, che si intendono qui richiamate:

1)DI PRENDERE ATTO della proposta progettuale pervenuta da RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. in data 26/07/2024, con PEC prot. n. RFI-VDO.DIN.DPT\A0011\P\2024\0000181, acquisita dall'Ente nella medesima data con prot. n. 21285/2024, conservata in atti, con la quale è stata comunicata la convocazione della Conferenza di Servizi per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, per la realizzazione dell'intervento ad oggetto "POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI TRAZIONE ELETTRICA PER TRENI MERCI PESANTI. FASE 2 – LOTTO FUNZIONALE/COSTRUTTIVO 2.1. TRATTE FERROVIARIE "DOMODOSSOLA – NOVARA" E "OLEGGIO – NOVARA – BOSCHETTO";

2) DI PRENDERE ATTO che le opere localizzate nel territorio del Comune di Oleggio prevedono:
– la realizzazione di una SSE (Sottostazione Elettrica), alimentata in Alta Tensione, che occuperà un'area di 6375 mq e sarà ubicata in corrispondenza della via Bedisco, all'incirca al km 0+800, della linea Oleggio – Sesto Calende;
– la realizzazione del relativo piazzale tecnologico, sul quale insisterà la SSE ed i relativi impianti ed apparecchiature;
– la realizzazione di una nuova viabilità di accesso che si dipartirà dalla via Bedisco attraverso una modifica planimetrica, lunga circa 300 metri, dell'esistente strada che conduce alla località "Cascina dei Moroni", che interesserà aree di proprietà privata;

3) DI PRENDERE ATTO dell'osservazione assunta al prot. c.le n. 24749 del 04/09/2024, pervenuta dai proprietari dei terreni identificati in Catasto al foglio 2 particelle 16 e 50 e foglio 16 particelle 85 e 350, interessati dall'esecuzione dell'intervento, unita alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

4) DI APPROVARE i contenuti del contributo scritto allegato al verbale della seduta dell'Osservatorio Ferroviario in data 11/09/2024, contenente una dettagliata analisi degli aspetti progettuali ritenuti meritevoli di approfondimento, dal quale si evince la contrarietà espressa all'unanimità alla realizzazione delle opere proposte, unito alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

5) DI DEMANDARE agli Uffici Tecnici competenti, allo scopo di fornire elementi utili ed indispensabili alla redazione del parere di competenza da rendersi nell'ambito della Conferenza di Servizi ex art. 14- bis della L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis della L. 108/2021 e s.m.i. indetta da RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sul PFTE denominato "Potenziamento del sistema di trazione elettrica per treni merci pesanti. Fase 2 – Lotto funzionale / costruttivo 2.1." Tratte ferroviarie "DomodossolaNovara" e "Oleggio-Novara-Boschetto" ai fini della localizzazione delle opere, nel rispetto del contemperamento tra interessi pubblici ed interessi privati:
– il recepimento del contributo scritto allegato al verbale della seduta dell'Osservatorio Ferroviario in data 11/09/2024, contenente una dettagliata analisi degli aspetti progettuali ritenuti meritevoli di approfondimento, unito alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;
– il recepimento dell'osservazione pervenuta dai proprietari dei terreni identificati in Catasto al foglio 2 particelle 16 e 50 e foglio 16 particelle 85 e 350 – assunta al prot. c.le n. 24749 del 04/09/2024, unita alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;
– la valutazione di ulteriori approfondimenti tecnici, anche a recepimento delle indicazioni espresse nel Parere unico regionale;

6) DI INCARICARE il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la presente deliberazione da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trascrizione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del Regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio Comunale.

Successivamente,

stante la necessità di provvedere alla definizione dell'iter procedurale in oggetto nei tempi imposti dalla Conferenza di Servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis della L. 108/2021 e s.m.i. indetta da RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con prossima scadenza al 24/09/2024.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:
presenti: n. 17
astenuti: n.//
votanti: n. 17
voti favorevoli: n. 17
voti contrari: n.//

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Alle ore 10,40 terminano i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Magliulo Walter

COMUNE DI OLEGGIO (NOVARA)

Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Boggi

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 21.09.2024

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Iniziamo il Consiglio Comunale, con un unico punto all'ordine del giorno. Lascio la parola al Segretario.

- SEGRETARIO COMUNALE

Buongiorno a tutti! Iniziamo questo consiglio comunale con l'appello.

Il Segretario Comunale procede all'appello nominale.

- SEGRETARIO COMUNALE

Sono presenti 16 consiglieri. C'è un assente.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo all'unico punto all'ordine del giorno.

1. **PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI TRAZIONE ELETTRICA PER I TRENI MERCI PESANTI. FASE 2 – LOTTO FUNZIONALE/COSTRUT-TIVO 2.1. TRATTE FERROVIARIE "DOMODOSSOLA-NOVARA" E "OLEGGIO-NOVARA-BOSCHETTO" (CUP J14E22000000001). ATTO DI INDIRIZZO**

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Do la parola al Sindaco.

- SINDACO

Grazie mille e buongiorno a tutti!

Cercherò di illustrarlo brevemente, ma ci tengo a sottolineare alcuni punti.

Innanzitutto, ringrazio l'Osservatorio Ferroviario, un organo che abbiamo istituito all'unanimità nel 2019 e che è stato particolarmente utile in questa circostanza. Non avevamo ancora individuato i membri dell'Osservatorio Ferroviario, ma, dall'altra parte, abbiamo cercato di invitare tutti i consiglieri, prima i capigruppo, ma in realtà, tutti i consiglieri perché potessero esprimersi. L'Osservatorio ha lavorato veramente bene e io ringrazio i consiglieri di maggioranza e le minoranze, per il risultato che abbiamo ottenuto, che è stato davvero condiviso. Lo spirito dell'Osservatorio Ferroviario era proprio questo, cioè di poter lavorare insieme in maniera assolutamente libera, dove ciascuno potesse portare le proprie sensibilità e le proprie idee a un tavolo al quale non si arriva con un'idea preconcetta. Questo lo devo sottolineare.

Questo è un po' lo stile che abbiamo utilizzato anche nella scorsa Amministrazione nelle stesse Commissioni, dove raramente siamo arrivati con punti già decisi, anzi, abbiamo attivato sempre un dialogo costruttivo e di questo sono stato felice. Il consigliere Miranda, che ne faceva parte, credo possa confermarlo, nel senso che tante volte ha portato alle Commissioni delle modifiche importanti, così come alle delibere. La stessa cosa vogliamo fare in questa Amministrazione.

Se avete notato – e tanti lo hanno sottolineato – io non ho dato nessuna comunicazione, né agli organi di stampa, né sui social, riguardo a questo progetto di RFI. L'ho fatto con uno scopo preciso, cioè quello di lasciare libero l'Osservatorio Ferroviario di poter decidere. Se io avessi, o se l'Amministrazione avesse optato per un'idea e l'avesse comunicata, è chiaro che l'Osservatorio non si sarebbe più sentito libero di poter agire. In questo caso, abbiamo preferito questa assenza di comunicazione. La faremo, faremo un comunicato ufficiale che valuteremo insieme all'Osservatorio, secondo me in modo tale che sia congiunto, proprio perché è il frutto del lavoro congiunto di tutti.

Veniamo ora al merito del punto. Anche qui cercherò di essere breve, se poi vogliamo approfondire alcuni aspetti lo potremo fare.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusa, Sindaco, è arrivato il consigliere Valentini.

- SINDACO

Grazie mille, Presidente!

Entriamo nel merito del progetto.

In data 26 luglio 2024, è arrivato un progetto di RFI, che prevede la costruzione di una nuova Sottostazione Elettrica in località Bedisco. Il periodo di ferie non ha giocato a favore di questo progetto, tant'è vero che l'Osservatorio si è riunito la prima volta il 19 agosto, in pieno periodo di ferie però i tempi erano stringenti. In particolar modo, la prima scadenza era entro 15 giorni, ovvero entro il 10 agosto, per presentare integrazioni. Viceversa, 45 giorni dopo questa scadenze quindi il 24 settembre, nei prossimi giorni per presentare le osservazioni e le integrazioni entro il 10 agosto.

E' chiaro che nei primi giorni di agosto abbiamo lavorato su una serie di integrazioni abbastanza generiche da richiedere; non c'erano i tempi tecnici per convocare l'Osservatorio, che abbiamo fatto subito dopo. Devo dire che sulle osservazioni siamo stati molto ma molto puntuali.

Per quanto riguarda le integrazioni che abbiamo presentato, le vado a esprimere molto rapidamente. Le abbiamo presentate il 10 agosto e vertono su alcune questioni. La prima è chiaro che chiediamo quali sono le motivazioni per aver scelto la localizzazione di Oleggio su tutta la linea. Sono quattro le sottostazioni che costruiranno in zona e sono sulla nostra linea, appunto, Oleggio. La prima ragione è dunque questa. Non è espressa all'interno del progetto. Attendiamo una risposta su questo.

Dopodiché il progetto, seppur preciso nell'area della sottostazione, che costa 6.000 metri quadri di terreno agricolo che vengono sottratti al territorio di Oleggio, presenta anche un'area TERNA, presumibilmente individuata come collegamento all'alta tensione, dalla quale prenderà la corrente la sottostazione, quindi i trasformatori della sottostazione. Questa area è semplicemente indicata come un rettangolo all'interno della planimetria. E' chiaro che abbiamo chiesto specifiche di quest'area, perché questa andrà comunque a impattare dal punto di vista visivo e dal punto di vista elettromagnetico anche con la linea che porterà l'alta tensione in quell'area. E' quindi chiaro che abbiamo reputato, da queste integrazioni, carente il progetto da questo punto di vista, non potendoci esprimere su un progetto di cui una metà non è indicata.

Inoltre, abbiamo gli studi elettromagnetici e l'impatto rumoroso per la sola sottostazione. Manca chiaramente, mancando il progetto, l'impatto elettromagnetico cioè dei campi elettromagnetici sull'area TERNA, quindi questo sicuramente è un problema e una richiesta di integrazioni.

Voglio precisare che, nonostante noi avessimo dato 30 giorni per rispondere a queste integrazioni, non è ancora pervenuto nulla al Protocollo del Comune. Infatti, nella delibera, non nelle osservazioni ma nel deliberato, notate

che ne prendiamo atto, prendiamo cioè atto del fatto che non è ancora pervenuto nulla in base alle integrazioni, quindi anche dal punto di vista dell'ufficio c'è un parere sospensivo, perché non si può esprimere in mancanza di queste integrazioni. Tra parentesi, ci è venuto in soccorso anche la Regione Piemonte, perché dal punto di vista urbanistico anche la Regione, insieme al Comune di Oleggio, ha chiesto delle integrazioni che non sono pervenute. E' lettera di pochi giorni fa da parte della Regione Piemonte, che sospende il proprio parere, in attesa della risposta alle integrazioni che la stessa Regione aveva chiesto. In qualche modo sostiene quindi un po' la contrarietà o perlomeno la sospensione a un parere su questo progetto.

Sempre nelle integrazioni, avevamo anche espresso qualche problema dal punto di vista dell'inquinamento luminoso. Sebbene quello elettromagnetico e rumoroso siano stati studiati (e ci sono le relazioni), manca del tutto quello dell'inquinamento luminoso. Sono presenti due torri-faro alte 18 metri, che sicuramente impatteranno dal punto di vista luminoso nell'intorno.

Avevamo poi fatto richiesta di un'integrazione sulla strada di accesso, che è presente, e ci siamo chiesti alcune questioni: Come mai quella dimensione? Se poi sarà comunale e quant'altro. Lo avevamo dettagliato e avevamo, sempre in fase di integrazioni, chiesto un dettagliato crono-programma delle opere.

Questo è più o meno il contenuto, che comunque è richiamato in delibera, che quindi poi si potrà vedere.

Entriamo ora nel merito delle osservazioni che abbiamo fatto al progetto, osservazioni che sono sostanzialmente di tre tipi. Le prime due vanno oltre il progetto presentato. Capite, in qualche modo, la difficoltà. Oggi RFI ci presenta un progetto che è solamente della sottostazione. La domanda è: "*E' propedeutico ad un incremento del traffico, ad un eventuale raddoppio?*". Questo è stato il primo punto sul quale ci siamo interrogati. Dato che qualche indizio ci potrebbe anche essere, abbiamo preferito iniziare le osservazioni, cioè le osservazioni che il tavolo congiunto ha portato. Abbiamo valutato se questo fosse propedeutico a un raddoppio della linea, esprimendoci in maniera contraria al progetto proposto, in virtù non solo del progetto medesimo, ma considerato parte del progetto più complesso presente nella programmazione di RFI e quindi ci abbiamo valutato quali siano le ragioni. Sono ragioni viabilistiche e sono ragioni ambientali e quindi abbiamo sottoposto come un parere negativo se propedeutico al raddoppio.

Poi abbiamo analizzato anche solo il potenziamento della linea e anche qui abbiamo valutato che se questa sottostazione fosse propedeutica al potenziamento della linea quindi all'aumento del traffico, anche in questo caso ci siamo posti in maniera contraria, per le ragioni di prima, ma soprattutto legate alla viabilità, che verrebbe compromessa da un numero superiore di treni, con quindi un tempo medio di chiusura del passaggio a livello più elevato, eccetera, eccetera.

Io sto andando molto rapidamente, però se poi vogliamo approfondire qualche punto lo potremo fare.

Dopodiché, abbiamo analizzato il progetto nel suo dettaglio. Un ingegnere oleggese esperto è intervenuto all'Osservatorio perché invitato e ci ha dato un suggerimento molto interessante, che, in verità, nessun consigliere di maggioranza e di minoranza aveva notato nel progetto, semplicemente perché tutti c'eravamo concentrati sulla sottostazione di Oleggio e non avevamo valutato i progetti delle altre sottostazioni. L'ingegnere ci ha fatto giustamente notare che mentre le sottostazioni di Oleggio, di Orta e di Momo sono sostanzialmente delle fotocopie, la sottostazione di Premosello è creata con una nuova tecnologia più compatta, che occupa sostanzialmente un quarto dello spazio di quello che occuperebbe la sottostazione di Oleggio. Li motivano per ragioni ambientali, dicendo che mancava lo spazio a Premosello e quindi hanno deciso di realizzarla. Tra parentesi, quella di Premosello ha una potenza doppia rispetto alla nostra. La nostra consta di tre trasformatori, mentre quella di Premosello consta di sei trasformatori. E' quindi chiaro che la prima osservazione su questo è esattamente il perché non hanno realizzato la sottostazione a Oleggio con la stessa tecnologia di quella di Premosello, che avrebbe permesso non di consumare 10.000 metri quadri (6.000 m^2 e qualcosa per la sottostazione, più altri 4-5.000 m^2 per il piazzale tecnologico di Terna, l'area Terna sostanzialmente), visto che quella di Premosello occupa un'area poco superiore ai 2.500 m^2, tra parentesi tutto all'interno di uno stabile, quindi senza trasformatori in vista, senza linea in vista. E' quindi chiaro che la nostra prima osservazione è questa: la ragione del perché è stato fatto. Ci siamo dunque espressi in
maniera contraria alla realizzazione della sottostazione. Vedete che questo punto è un po' più dettagliato, perché questa è la prima osservazione che noi facciamo sul progetto di sottostazione, mentre per le prime due non dico che sia un processo alle intenzioni, però noi mettiamo le mani avanti su quello che potrebbe essere il futuro, anche se non espresso oggi. Questa, invece, è un'osservazione puntuale sul progetto e quindi abbiamo espresso la contrarietà al progetto perché è realizzato con una tecnologia che consuma 10.000 m^2 di suolo, al posto di consumarne solamente 2.500. Credo, dunque, che questa sia un'osservazione particolarmente importante.

Abbiamo poi aggiunto una serie di osservazioni sulla conformità urbanistica. Questa l'ha redatta il nostro Ufficio Area Urbanistica, in accordo con la Regione Piemonte, per quello che vi avevo descritto prima.

Dopodiché abbiamo effettivamente rimarcato una seconda volta l'incompletezza della documentazione perché manca la Progettazione Terna, manca una specifica da dove arriverà l'alta tensione che verrà trasformata da questa sottostazione e quindi quale impatto avrà sia l'Area Terna, sia i tralicci, perché presumibilmente utilizzeranno una linea aerea. Però chiediamo spiegazioni su questo.

Parliamo ancora di impatto visivo e di impatto luminoso, quindi rimarchiamo quello che già era stato espresso nella richiesta di integrazioni. Ma è

chiaro che qui ha lavorato l'Osservatorio Ferroviario, siamo andati molto più nel dettaglio di quello che abbiamo fatto nei 10 giorni che avevamo a disposizione all'inizio. Abbiamo parlato di nuovo della viabilità d'accesso e, a questo proposito, noi abbiamo fatto anche una riunione con i residenti della zona per valutare qualche criticità. Quello che mi sento di aver riportato, a seguito di questa riunione, è che l'esproprio dei terreni dovrebbe evitare la creazione di lotti di infinitesima dimensione, come di fatto il progetto aveva creato, piuttosto venga espropriato l'intero Lotto per non lasciare davvero dei piccoli fazzoletti di terra.

Abbiamo sottolineato anche l'impatto del cantiere. Anche questo mi è stato sollevato proprio dai residenti. Sono terreni agricoli che hanno delle seminazioni e quindi di valutare, nell'avvio del cantiere, comunque la tempistica delle colture, di limitare l'occupazione temporanea delle aree e quindi, per un'area così grande, utilizzare magari provvisoriamente il piazzale Terna per costruire la sottostazione ed evitare l'orario notturno, perché comunque ci sono abitazioni nelle vicinanze.

Abbiamo anche fatto una piccola nota sulla procedura espropriativa. E' vero che RFI ha utilizzato le norme di legge, che ha pubblicato sul sito ed anche su un quotidiano la procedura, ma i proprietari non ne erano minimamente a conoscenza. Abbiamo deciso allora di inviare una lettera ai proprietari per informarli di questa procedura espropriativa in itinere e lo abbiamo rilevato anche all'interno delle osservazioni. Seppur rispettosa della norma, questa metodologia di comunicazione e di realizzazione degli espropri, non era stata colta dalla maggior parte dei proprietari e quindi era stato sottostimato l'impatto che avrebbe avuto.

Detto questo abbiamo deciso, all'interno dell'Osservatorio, comunque di portarlo in Consiglio Comunale per dare ancora più valore alle osservazioni che vengono, dal punto di vista tecnico, presentate dall'Ufficio, cioè sono i tecnici che presentano le osservazioni non è il Consiglio Comunale o la Giunta. Devo dire però che l'atto di oggi dà sicuramente un peso in più rispetto alle osservazioni, quindi non è solo la parte tecnica che le prepara, ma è il Consiglio Comunale tutto, all'unanimità, che darà peso specifico a queste osservazioni che noi andremo a presentare.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi? Prego, cons. Caraglia!

- CONS. CARAGLIA

Buongiorno a tutti! Non è un intervento di questa natura, ma anche in questo Consiglio lo *streaming* non funziona.

- SINDACO

Fate un controllo sui vostri cellulari siccome l'argomento è molto importante e non credo che stamattina siano in molti a guardare il Consiglio

Comunale, casomai se lo guarderanno nel pomeriggio o domani. Però se non rimane traccia con una registrazione... Anche la scorsa volta c'era solo l'audio e non c'era il video. Vi chiedo se potete provvedere in qualche maniera, perché è il secondo Consiglio... (**Intervento registrato a volune bassissimo, quindi non completamente decifrabile**).

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va beh, andiamo avanti. Ci sono altri interventi? Prego, cons. Miranda.

- CONS. MIRANDA

Grazie, Presidente! due brevi osservazioni.

Mi associo alle considerazioni che ha fatto il sindaco. l'osservatorio ha prodotto una mole di lavoro interessante, molto dettagliata, puntuale e, mi viene da dire, ancora più importante a mio avviso, unitaria.... Nel senso che è stato raggiunto un consenso abbastanza largo sulla posizione che l'osservatorio e, a questo punto, il Consiglio Comunale ... la città di Oleggio quindi potrà dire di poter avere assunto nei confronti di questo progetto.

Soltanto un dettaglio, proprio nello spirito con cui è stato considerato l'Osservatorio. E qui, un pochino, riprendo anche alcune considerazioni fatte in Commissione Bilancio, che si occupa anche di servizi, dal consigliere Marcassa e dal sottoscritto. Ai sensi dell'osservatorio bisogna cercare di avere il massimo del coinvolgimento della popolazione. Dal mio punto di vista – e credo di condividere, comunque sia, come base unitaria, anche in questo caso l'impressione e l'atteggiamento di tutti – sarebbe molto opportuno che gli atti dell'osservatorio (prendo atto che, tra l'altro, ci sarà un comunicato a riguardo della seduta di oggi, dopo il Consiglio, correttamente), ma sarebbe altrettanto importante che gli atti dell'osservatorio (le delibere, le decisioni assunte ma soprattutto la documentazione che l'osservatorio raccoglie) fossero portate comunque alla disponibilità della popolazione, evidentemente e auspicabilmente inserendole nel sito del Comune. Questo è un punto che secondo me va a sposare proprio lo spirito dell'Osservatorio di cui dicevo prima, che, nel suo Regolamento, nella sua istituzione intendeva portare il massimo della trasparenza e dell''informazione alla cittadinanza. Questo era anche parte della discussione avuta in sede di Commissione Bilancio con il consigliere Marcassa, con alcune, ovviamente, divergenze o specificazioni di posizione, ma sicuramente una base comune potrebbe essere questa: dare pubblicità agli atti dell'Osservatorio. Non necessariamente i verbali, che potrebbero essere portati comunque all'attenzione in maniera regolare, così come vengono fatti altri verbali, ma sicuramente per quanto riguarda le delibere prese, le decisioni prese e soprattutto la documentazione messa a disposizione dei partecipanti all'Osservatorio.

Questo è la prima cosa che, come Oleggio Grande, ci sentivamo di poter presentare a suggello di questo ottimo lavoro che è stato fatto in questi mesi. (**Volume della registrazione molto basso, quindi la trascrizione dell'intervento non è ottimale**).

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Grazioli!

- CONS. GRAZIOLI

Innanzitutto tengo la voce un po' alta, perché ho visto che comunque lo streaming è molto disturbato, quindi si sentono le voci ma con dei fruscii veramente fastidiosi. Provate magari a migliorare la qualità perché non è un granché.

Prima di tutto un'annotazione. Non so sui fogli che avete voi, ma, circa la numerazione dei fogli delle osservazioni, sono numerati solo quelli pari, quindi 2, 4, eccetera.

Dialogo a più voci, anche fuori dal microfono, circa la numerazione del documento, quindi indecifrabile

- CONS. GRAZIOLI

Una numerazione corretta contribuisce sicuramente a far sì che il documento abbia una sua completezza.

C'è un'altra cosa che volevo osservare. A parte questo lavoro prodotto, di cui avete già parlato e rispetto al quale ho condiviso con gli altri consiglieri, col sindaco e gli altri componenti dell'Osservatorio, il percorso, vorrei soltanto aggiungere che, oltre al fatto di approvare questo documento e quindi dare maggiore forza, sia dal punto di vista politico che anche tecnico nei confronti di RFI, approvando la proposta all'unanimità, come abbiamo già detto all'interno dell'Osservatorio, è assolutamente importante che però l'Amministrazione e il Sindaco prendano contatto con RFI per poter davvero avere un confronto con i loro tecnici. L'impressione che abbiamo infatti avuto, leggendo anche i richiami della relazione allegata al progetto della sottostazione al raddoppio ferroviario, è evidente che non possono che suscitare in noi un interesse per capire.

Sappiamo poi che ci sono i finanziamenti assegnati e quindi dobbiamo assolutamente avere un confronto e cercare di salvaguardare il nostro territorio, perché, come ben sappiamo tutti, questo può essere un problema per tutti i Comuni attraversati dal raddoppio, ma per Oleggio in particolare, che verrebbe davvero snaturato e tagliato in due. Già con l'incremento del traffico e con la lunghezza dei convogli a 750 metri, possiamo avere dei grossi problemi sui due passaggi a livello, come appunto abbiamo già un po' detto anche in Osservatorio. Però, tra il passaggio a livello prima di Villa Calini e quello di Sant'Antonio, si potrebbe già venire a creare, a fronte di una tale lunghezza dei convogli, una situazione per cui il paese sia già un po' di fatto tagliato in due.

Nel momento in cui venisse effettuato il raddoppio senza l'eventuale ipotesi dell'interramento, come già era stato chiesto 20 anni fa e come già noi richiamiamo indirettamente, perché queste osservazioni sono relative alla sottostazione, bene abbiamo fatto a richiamare la delibera del 2004 con all'interno queste richieste. Dobbiamo davvero essere vigili e, possibilmente in

maniera univoca portare avanti questo tipo di richiesta, che assolutamente, dal nostro punto di vista come Gruppo Consiliare, direi vitale per il tessuto urbanistico di Oleggio.

Quindi ribadisco, Sindaco, voi che siete la maggioranza e che quindi potete avere i contatti più diretti, che è assolutamente importante un contatto con RFI.

Il Sindaco prima ha citato l'intervento della Regione su queste osservazioni. Chiedo al Sindaco se ci può dire qualcosa in merito. Occorre assolutamente sollecitare la Regione, attraverso l'Assessorato ai Trasporti, la Presidenza e quant'altro, per poter avere anche il supporto della Regione rispetto a quanto RFI vuole portare avanti nella nell'eventuale progetto del raddoppio ferroviario, o comunque dell'incremento del traffico ferroviario, per cercare di minimizzare il più possibile gli eventuali impatti o meglio gli impatti che nell'eventualità ci potessero essere. Come gruppo consiliare, invitiamo quindi molto caldamente ad insistere, per poter portare RFI qui al tavolo a Oleggio, possibilmente dell'Osservatorio o addirittura – perché no? – in Consiglio Comunale, avendo possibilmente l'appoggio della Regione, in maniera tale che questo possa essere portato avanti in maniera ancora più significativa.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie consigliere! Prego, Sindaco!

- SINDACO

La Regione, come avete notato, si è espressa dal punto di vista urbanistico. E' chiaro che io mi sono confrontato con i tecnici regionali, ma noi ci dobbiamo esprimere su questo progetto in questo momento e il nostro apporto è urbanistico, in questo caso, non è un apporto di altro tipo. Quindi il discorso più generale sul raddoppio eccetera è un discorso che possiamo riavviare con la Regione, però bisogna capire su quali concretezze lo abbiamo. E' questo il fatto. I tecnici su questo sono stati molto chiari: noi ci esprimiamo su questo progetto che loro ci hanno dato. Esprimiamo una sospensiva perché abbiamo chiesto delle integrazioni, ma non è relativo al raddoppio o a all'incremento del traffico, è relativo alla parte urbanistica. Io ho parlato di supporto della Regione, che ci dà una spalla su questo, secondo me, però dal punto di vista urbanistico. E' chiaro che loro si interesseranno quando ci sarà un progetto di altro tipo, però stimoleremo. Secondo me, quello di stimolare è il compito un po' di tutti, per avere più notizie da una parte e poter essere a un tavolo insieme.

- CONS. GRAZIOLI

Il mio intervento era rispetto al fatto di poter avere anche la Regione a supporto, per la richiesta di un incontro con i tecnici di RFI, per capire dove vogliano arrivare.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ha chiesto la parola il cons. Marcassa. Prego!

- CONS. MARCASSA

Innanzitutto mi associo a quello che è stato detto da chi mi ha preceduto negli interventi, cioè che certamente è stato fatto un lavoro condiviso all'interno dell'Osservatorio. Credo di condividere soprattutto l'ultima parte dell'intervento del consigliere Miranda. Anch'io sono dell'opinione che tutto il lavoro prodotto debba diventare un'informazione per tutti i cittadini, altrimenti rimane limitato agli addetti ai lavori. Va quindi bene la forma di pubblicizzarlo eventualmente sul sito del Comune di Oleggio. In ogni caso, credo che tutti i documenti siano accessibili; peraltro, basta guardare la delibera di Consiglio di oggi, nel senso che molto del lavoro è lì. Però è chiaro che anche il Comunicato, condiviso e sottoscritto da tutti, possa avere una valenza anche per far capire alla cittadinanza che in questo caso non esiste un colore politico o una divergenza rispetto a quello che è l'obiettivo finale.

Credo che l'Osservatorio abbia fatto un ottimo lavoro, anche perché all'inizio c'erano un po' di difficoltà di interpretazione soprattutto degli atti, non tanto delle volontà degli interessati. Insomma, si rischiava di creare e di generare un po' di confusione rispetto a quanto era stato scritto su alcuni documenti.

Bisogna un po' anche riassumere l'iter che ci ha portato oggi in Consiglio Comunale. E' arrivata una comunicazione il 26 di luglio con il progetto. Mi spiace, Sindaco, non lo prenda come un attacco, ma è solo una cosa che avevo già sottolineato: si è tenuto il Consiglio Comunale il 30 di luglio, quindi ci avrebbe potuto dare informazione, quantomeno avremmo comunque cominciato a capire di che cosa si stesse parlando. La prima riunione l'abbiamo fatta il 19 di agosto, quando abbiamo preso atto di una richiesta di integrazioni da parte del Comune, richiesta di integrazioni alla quale il Comune ad oggi, da quello che ha detto prima il Sindaco nella relazione, non ha ancora avuto risposta. Di questo, abbiamo parlato successivamente, se non ricordo male il 2 settembre, nella riunione successiva e, ancora una volta, abbiamo dovuto constatare che RFI non si è neanche degnata di rispondere alla richiesta di integrazioni. Al che, ho proposto di inviare un sollecito, con in allegato le osservazioni che abbiamo concordato nell'ambito dell'Osservatorio. Mi sembra che, ad oggi, non abbiamo ancora inviato né sollecito, né le osservazioni che, eventualmente, saranno approvate in questo Consiglio, quindi rischiamo di arrivare un po' tardi. Oggi noi siamo in un Consiglio straordinario perché scadevano i termini per poter poi mandare una comunicazione. Nell'ottica collaborativa, avevamo chiesto al Sindaco se avesse avuto dei contatti con dirigenti di RFI, ci ha detto che aveva fatto un tentativo e che avrebbe riprovato il pomeriggio. Non so, quindi, se sia riuscito ad avere dei contatti.

In questo momento, quindi, mi fermerei, dicendo che, in ogni caso, l'argomento è talmente importante per la città di Oleggio che è inevitabile che tutti i presenti siano concordi sul discorso che siamo non favorevoli rispetto al

raddoppio della ferrovia. Come giustamente è emerso, la costruzione di questa Centralina non è altro che un atto propedeutico a quello che potrà essere non solo un aumento di traffico ferroviario in ambito commerciale, ma a quello che potrà essere poi un raddoppio della ferrovia e un aumento del traffico in genere, quindi anche alla costruzione di un secondo binario. Questo creerebbe sicuramente un impatto determinante sul nostro territorio.

Io, quindi, mi associo a quello che è stato detto. Io invito il Sindaco, non solo tramite la Regione, che può essere uno strumento utile, ad utilizzare tutti i canali possibili, addirittura utilizzando anche canali politici – perché no? – perché, a questo punto, come ho detto non esiste una differenza. Questo argomento deve essere trasversale a tutti i costi, utilizzare anche dei canali politici per avere qui ad Oleggio un rappresentante di RFI nel più breve tempo possibile, perché, se poi cominciano i lavori, fare un incontro a lavori cominciati non serve assolutamente a nulla.

Non so, in questo momento, il Sindaco che tipo di contatti abbia avuto rispetto ai dirigenti. Gli chiedo quindi se vuole informare il Consiglio Comunale per capire, in un'ottica collaborativa perché l'argomento è talmente trasversale che, a questo punto mi permetto di dire, che le conoscenze possono essere talmente trasversali che ognuno può portare un proprio contributo, affinché RFI possa, quantomeno, avere maggiore considerazione di quanto richiesto dal Comune di Oleggio.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

Grazie! Due considerazioni, la prima sul discorso del 27 e 30 luglio, consigliere. Il 27 luglio, quando è arrivata la mail al Protocollo del Comune, era un sabato. Il 30 luglio, quando noi abbiamo fatto Consiglio Comunale, era lunedì. Quando noi siamo arrivati in Consiglio Comunale, io avevo letto sulla mail l'intestazione di quello che era il progetto che constava di oltre 400 pagine. Quindi è chiaro che non ho dato lunedì sera informativa in merito, se mi permette, perché l'ho visto lunedì mattina nella posta. Anzi, per la verità, l'ho visto lunedì nel primo pomeriggio in quanto lunedì mattina è stato protocollato quello arrivato sabato; quindi a me è arrivato nel pomeriggio alla posta.

Devo dire che prima del Consiglio della sera, lei ha fatto un'osservazione corretta ma devo dire che ho letto solo l'intestazione della lettera, per quello non abbiamo dato comunicazione.

Il fatto di avere solo 15 giorni per presentare delle integrazioni non avrebbe dato la possibilità di fare nessun incontro dell'Osservatorio Ferroviario. Se notate, lo abbiamo fatto immediatamente dopo, perché ci siamo riservati le osservazioni per fare un discorso un po' più complesso. Ci siamo presi il tempo corretto.

Non ho inviato una comunicazione in merito ancora a queste osservazioni. Devo dire che l'ultima modifica a questo documento è stata fatta nella giornata di mercoledì ed è stata richiesta dal consigliere Grazioli e insieme, in accordo tra tutti, è stata modificata. Dato questo divenire del documento, sinceramente mi sarei trovato in difficoltà a inviare un documento e poi approvarne uno differente. Se l'avessi inviato, sicuramente avrei dovuto dire di no all'osservazione del consigliere Grazioli, semplicemente perché inviare un documento prima di un Consiglio comunale e trovarmi nella difficoltà di aver approvato una cosa diversa, mi sarei trovato in difficoltà.

Ultima analisi. Devo dire che, dal mio punto di vista, l'osservazione più importante l'abbiamo trovata nell'ultima riunione e questo è stato sicuramente positivo, perché, dal mio punto di vista, è l'osservazione più pesante, quella cioè della sottostazione di Premosello, perché lì ci serve una risposta che è particolare. Spero che non ci dicano perché costa meno! E' chiaro, quindi, che quella è un'osservazione importante.

Io ho avuto diversi contatti e l'unico che sono riuscito a reperire e col quale ho parlato diverse volte è il Responsabile di questo progetto, cioè delle sottostazioni. Più volte l'ho stimolato a dire qual è il progetto generale e lui ha detto: "*Io ho l'incarico di fare queste sottostazioni. Punto!*". Ha dato la disponibilità a venire ad Oleggio, anche se non nell'immediato per una serie di impegni suoi. Però lui ha detto: "*Io posso venire a parlare della sottostazione, perché questo è il mio spazio, è il mio incarico*". Questo è. Bisogna andare un po' più in alto e arrivarci è un po' complicato, lo dico sinceramente, perché sembra che lavorino molto a comparti stagni da questo punto di vista. Pertanto, chi si occupa delle sottostazioni, cioè chi progetta e chi programma queste sottostazioni è differente da chi fa una programmazione a lungo termine. Questo è.

C'è la relazione, che abbiamo anche analizzato, nella quale RFI stessa dichiara il non interesse a procedere al raddoppio prima del 2035-2040. Vi avevo dato le indicazioni anche di su dove reperirla. Oltre a questo, sinceramente no. Comunque, lavoriamo per cercare di portare qui qualcuno che possa dire qual è progetto a lungo termine.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Sì, condivido che poteva essere inopportuno inviare una parte del lavoro che l'Osservatorio aveva fatto, ma la richiesta che avevo fatto i primi di settembre era quella di inviare un sollecito alle integrazioni ed, eventualmente, allegare le osservazioni, quantomeno quelle fino a quel momento prodotte. Il sollecito, quindi, era sulle integrazioni mandate il 10 di agosto, che, al 10 di settembre erano state inevase da parte di RFI. Quindi questo era il motivo. Oramai è fatta. Io, a questo punto, manderei - e questo deve essere, a mio modesto parere,

l'impegno del Sindaco, anche per quello che ci siamo detti all'interno dell'Osservatorio – domani mattina, lavorativo, la delibera di Consiglio con tutte le osservazioni e anche il sollecito alle integrazioni mandate il 10 di agosto. Questo – ripeto – in uno spirito collaborativo e non accusatorio nei confronti di nessuno.

Mi sembra di capire che il contatto che il Sindaco ha avuto sia stato (lasciatemi passare il termine) semplicemente con un tecnico, cioè il Responsabile delle sottostazioni, ma che non poteva assolutamente prendere in considerazione qualunque tipo di decisione. Ha un incarico ben specifico e non credo che spettino a lui aspetti decisionali sulla tipologia o sulla volontà di realizzarlo o meno. Quindi, come è stato detto, bisogna alzare un po' il livello.

Mi permetto di dire una cosa, anche se forse dico qualcosa che non c'entra. Ho letto qualche giorno fa di un suo intervento rispetto ai treni sulla tratta Oleggio-Novara. Non so se ha avuto dei contatti con qualche dirigente di RFI. Chiedo se ci vuole dire chi e che ruolo aveva, in maniera tale da capire eventualmente se può essere utile anche in questo contesto, in questo frangente. A questo punto, qualunque tipo di dirigente di RFI può infatti tornare utile.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Sindaco!

- SINDACO

A questo punto, dico che RFI e Trenitalia sono due parrocchie diverse. Il contatto l'ho avuto tramite il Capostazione della Stazione di Oleggio. Sono due parrocchie diverse, nel senso che il contatto che ho avuto è stato con Trenitalia, che gestisce i trasporti, non con RFI che, al contrario, gestisce le linee. Il contatto l'ho avuto tramite il capostazione di Oleggio, che è stato estremamente disponibile a procurarmi un contatto e quindi a muovermi in quella direzione. Semplicemente mi hanno illustrato qual era il problema e quale potesse essere la possibile soluzione che avevano messo in già in atto.

Riguardo al discorso del sollecito, se nota, consigliere, lo abbiamo addirittura messo in delibera e c'è un "*preso atto che il termine assegnato alla società RFI per la trasmissione integrale è decorso infruttuosamente il 9 settembre scorso, pertanto gli uffici tecnici sono impossibilitati a formulare un eventuale parere tecnico...*", eccetera, eccetera. Quindi, questo rafforza ancora di più la richiesta di sollecito. A ragione, dunque, invieremo questo con anche, chiaramente, un sollecito.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? Prego, cons. Bellotti!

- CONS. BELLOTTI

Io penso che, a nome di tutto il gruppo consiliare, anche noi ci possiamo ritenere soddisfatti del lavoro fatto dall'Osservatorio, Osservatorio che ha

analizzato e adesso portato all'attenzione del Consiglio Comunale un grosso lavoro, un grosso lavoro propedeutico alla formulazione di questo documento. E' un lavoro che abbiamo condiviso anche con l'aiuto di tecnici esterni.

Condivido quello che diceva prima consigliere Miranda, ribadito poi dal consigliere Marcassa, sul fatto di pubblicare gli atti dell'Osservatorio, in modo che possano essere visibili e che quindi i cittadini oleggesi possano prendere atto di quello che è stato fatto a favore della città.

E' vero che questo è un Consiglio Straordinario, ma lo si è voluto tenere come unico punto all'ordine del giorno per l'importanza e la delicatezza dell'argomento, in modo, magari, da non affrontarlo in maniera frettolosa dovendo dedicare tempo ad altri punti.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Per evitare che poi si possa generare un po' di confusione rispetto al mio intervento e la risposta del Sindaco, ultimamente, in verità, a fronte degli ultimi accadimenti, cerco di evitare di leggere tutti i commenti su Facebook. Ho cercato di allontanarmi da questo strumento, che a volte, come abbiamo visto, può sembrare anche piuttosto pericoloso e inopportuno. Però anch'io ho letto solo il titolo, come aveva fatto lei all'epoca, e c'è scritto "RFI - Trasporti studenti – Aggiornamento". Questo, forse, ha tratto me in inganno, ma avrà tratto in inganno anche tanti cittadini che hanno pensato a RFI. Nel testo, correttamente – adesso l'ho letto – c'è scritto Trenitalia Per questo io ho fatto la domanda. Se lei cita RFI, pensavo che avesse contattato qualche dirigente di RFI, invece mi sembra di capire che è stato solo una richiesta di informazioni e gli hanno detto come avrebbero risolto il problema. Era solo per chiarire questo.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se non ci sono altri interventi, procediamo alle dichiarazioni di voto.
Prego, cons. Grazioli!

- CONS. GRAZIOLI

Per tutte le cose che sono state dette, sia dal nostro gruppo, sia, naturalmente, dagli altri interventi, è chiaro che siamo favorevoli all'approvazione di questo punto, di questo unico punto all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale straordinario.

Ribadiamo l'importanza di avere una posizione univoca di tutto il Consiglio, di tutte le forze politiche del nostro Comune, a sostegno di questo lavoro fatto dall'Osservatorio.

Invito ancora caldamente, comunque, il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a tenerci aggiornati sulle evoluzioni successive, sia relative a queste osservazioni e al sollecito rispetto alle integrazioni richieste e anche, però, rispetto ai contatti che si dovranno andare a sollecitare nei confronti di RFI, utilizzando tutti gli strumenti, oltre alla Regione quindi anche tutti i contatti, visto che noi abbiamo anche dei parlamentari del territorio, che credo dunque si possano opportunamente sollecitare, visto che, al di là delle appartenenze politiche, rappresentano tutto il nostro territorio.

Ribadisco quindi che il nostro voto non può che essere positivo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altre dichiarazioni di voto? Prego, cons. Marcassa!

- CONS. MARCASSA

Ovviamente, abbiamo detto tutto. Credo che l'unica considerazione, l'unico pensiero che possa essere fatto al termine di questo Consiglio Comunale sia quello di non lasciare cadere l'attenzione. Oggi siamo a discutere della costruzione di questa sottostazione, di cui vedremo quale sarà l'esito, rispetto anche a questa delibera di Consiglio Comunale, però non dobbiamo far cadere l'attenzione su questo argomento perché, come ho detto prima, questo è solo un inizio, che eventualmente potrebbe portarci al raddoppio della ferrovia. Se arriviamo troppo tardi, conoscendo l'iter di RFI che ci manda le comunicazioni a decisioni già avvenute, rischiamo di arrivare sempre un secondo dopo e quindi a cose già avvenute.

Già dalla settimana prossima, invito il sindaco, di conseguenza anche in collaborazione con l'Osservatorio, a tenere alta la guardia e a contattare dirigenti e tutti coloro che, eventualmente, potranno essere utili a coloro che potranno dare delle informazioni utili alla soluzione di questa problematica molto importante per il territorio oleggese.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A questo punto, quindi,

"***Si delibera***

- *di prendere atto della proposta progettuale pervenuta da RFI;*
- *di prendere atto che le opere localizzate nel territorio prevedono la realizzazione di una SSE e la realizzazione del relativo piazzale tecnologico;*
- *la realizzazione della nuova viabilità d'accesso;*
- *di prendere atto dell'osservazione assunta al protocollo, pervenuta dai proprietari dei terreni;*
- *di approvare i contenuti – ecco, questo è il punto di approvazione – del contributo scritto allegato al verbale della seduta dell'Osservatorio*

Ferroviario in data 11 settembre 24, contenente dettagliata analisi degli aspetti progettuali ritenuti meritevoli di approfondimento, dal quale si evince la contrarietà espressa all'unanimità alla realizzazione delle opere proposte, unito alla presente a costituirne parte integrale e sostanziale".

Inoltre, vengono demandati agli uffici tecnici alcuni aspetti tecnici e si incarica il Segretario Generale a redigere il verbale.

Metto ai voti la suddetta proposta.
Il Consiglio approva all'unanimità.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.
Il Consiglio approva all'unanimità.

Ringrazio il Consiglio. Credo che sia un buon traguardo per il Consiglio Comunale aver assunto questa delibera all'unanimità.

Ringrazio anch'io l'Osservatorio per l'ottimo lavoro e rinvio al Consiglio di venerdì prossimo, alle ore 21:00. Grazie!